

CLXXXIV SEDUTA**MARTEDÌ 20 MARZO 1951****Presidenza del Presidente CONTU**

La seduta è aperta alle ore 18 e 20.

PIRASTU, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Continuazione della discussione del disegno di legge: «Stati di previsione per l'entrata e per la spesa costituenti il bilancio della Regione per l'anno 1951», (90)

(Prosegue l'esame dei capitoli).

Titolo II - Spesa straordinaria.

Categoria I - Spese effettive.

ASSESSORATO ALLE FINANZE

Spese della Presidenza della Giunta regionale.

64 - Contributi per lo spettacolo e manifestazioni varie L. 15.000.000.

65 - Spese e contributi per fiere, mostre, mercati ed esposizioni (L. R. 21 giugno 1950, n. 16) L. 10.000.000.

66 - Spese per la formazione del Piano di cui all'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna) L. 10.000.000.

PIRASTU, Segretario, dà lettura dell'emendamento Pernis - Serra - Covacovich - Melis:

«Capitolo 64 - Contributi per lo spettacolo e manifestazioni varie (L. R. 21 giugno 1950, n. 17) L. 20.000.000».

DESSANAY rileva che il capitolo 66 investe un problema che è il più importante per la vita autonomistica sarda. L'oratore ricorda che recentemente il capo della missione E. C. A. in Italia ha visitato la Sardegna ed ha fatto alcune dichiarazioni importanti. Le sinistre sentono di dover protestare per le affermazioni di Dayton, secondo le quali il Piano di rinascita è ostacolato da un certo partito; è chiara, secondo Dessanay, l'allusione al partito comunista. L'affermazione è calunniosa, e tanto meno accettabile perchè fatta da uno straniero. L'oratore afferma che, invece, è proprio il partito comunista il solo che tenacemente cerca di imporre al Governo i compiti della ricostruzione.

Dichiara quindi che la formulazione del capitolo è poco chiara e che la somma stanziata è troppo esigua. Il signor Dayton ha affermato che per il solo studio del Piano occorre oltre un miliardo, ed ha soggiunto che la Rockefeller ha predisposto un Piano di rinascita che è stato presentato al Governo per l'approvazione. Dessanay si chiede che cosa abbia fatto la Regione al riguardo. Il Consiglio ha nominato una Commissione speciale per lo studio del Piano, che, peraltro, non è stata mai convocata. L'oratore esprime il dubbio che tale Commissione non sia stata convocata ad arte, per non dispiacere agli americani e per gabbare ancora una volta il popolo sardo.

Dessanay dichiara che le sinistre vorrebbero anche sapere dalla Giunta se risponde a verità l'altra affermazione di Dayton, che l'E. C. A. realizzerà quanto prima il Piano di rinascita con tecnici per la maggior parte

importati dagli Stati Uniti, ma che il popolo sardo deve avere ancora pazienza. (*Interruzioni al centro*).

MELONI ribatte che la battaglia contro la malaria non ha fatto attendere troppo il popolo sardo.

DESSANAY replica che tale lotta era una necessaria premessa alla politica di guerra degli U. S. A., per tutelare la salute dei piloti americani degli aeroporti che verranno creati in Sardegna.

L'oratore conclude chiedendo che la Giunta dia un'esauriente risposta a tutti i quesiti da lui posti.

PRESIDENTE precisa, per quanto riguarda la Commissione consiliare per il Piano di rinascita, che il ritardo è dovuto esclusivamente a esigenze organizzative. Comunque, la Commissione è stata già convocata e verrà insediata prossimamente.

SERRA, *relatore di maggioranza*, replica a Dessanay che della esiguità della somma stanziata al capitolo 66 si è discusso a lungo in Commissione e che tale somma è destinata alle prime attrezzature, per consentire l'inizio dei lavori.

Il ritardo nella convocazione della Commissione è da imputarsi esclusivamente alle difficoltà incontrate nella nomina dei Commissari. Peraltro, tali difficoltà sono state superate e la Commissione è stata già convocata.

L'oratore prosegue elencando i compiti della Commissione, che non sono quelli di studiare il Piano di rinascita, ma semplicemente di seguire e stimolare l'opera della Giunta, e, inoltre, di riferire periodicamente al Consiglio sugli sviluppi degli studi.

Circa le dichiarazioni del Ministro Dayton, l'oratore replica a Dessanay che le notizie riportate dalla stampa non sono concordi. Evidentemente il signor Dayton ha parlato, nei colloqui con i vari giornalisti, a titolo personale e non come rappresentante della missione E. C. A.

ERA ricorda che in Commissione è stato lui a sollevare la discussione sul capitolo 66. L'oratore riteneva che i dieci milioni stanziati fossero perfettamente inutili, poichè nel bilancio esiste uno stanziamento per il fun-

zionamento di tutte le Commissioni. Ma poi, da dichiarazioni dell'Assessore Corrias, si è appreso che del Comitato per lo studio del Piano avrebbero fatto parte anche elementi nominati dal Governo centrale. Comunque, dichiara di non aver chiaramente capito i compiti della Commissione e la destinazione della somma.

CRESPELLANI, *Presidente della Giunta*, dichiara che scopo della Commissione è quello di informare il Consiglio del graduale svolgimento del Piano di rinascita e di segnalare agli organi di studio i problemi che eventualmente non fossero stati messi a fuoco.

Le trattative col Governo subirono una battuta d'arresto a causa del desiderio degli organi centrali di inserire il Piano di rinascita della Sardegna in un altro, di più ampie proporzioni, riguardante tutto il Meridione. La Giunta si è opposta recisamente a tale soluzione, poichè ritiene che sia necessario uno studio particolare dei problemi della Sardegna, che sono troppo differenti da quelli del resto del Paese. Il punto di contrasto è stato superato con piena soddisfazione della Regione. Il Comitato dei Ministri ha, anzi, già provveduto a deliberare l'istituzione del Comitato dei tecnici per lo studio del Piano. L'oratore dichiara, altresì, di aver ricevuto l'invito di recarsi a Roma per ulteriori accordi; ciò che farà quanto prima.

Il Presidente della Giunta afferma poi che, allo stato attuale, non vi è nessun elemento che possa autorizzare chicchessia ad affermare che nello studio del Piano interverranno anche tecnici americani. Per ora è certo soltanto l'intervento dei tecnici italiani. Il signor Dayton ha affermato solo che ci sarà un aiuto finanziario dell'E. C. A. ed eventualmente, anche un aiuto tecnico.

L'oratore dichiara di aver avuto l'impressione, dalla lettura delle dichiarazioni del Ministro Dayton, che non si trattasse di una vera e propria conferenza stampa, ma di una conversazione amichevole con i giornalisti presenti.

Una delle domande poste dai giornalisti riguardava la consistenza del Piano predisposto dalla Rockefeller: il Ministro ha risposto che la Rockefeller non ha predisposto nessun piano organico. Risulta, invece, che tale istituzione possiede soltanto un'elencazione incompleta di opere occorrenti all'Isola. Ma tali dati sono ormai di dominio pubblico e

non possono neppure costituire la base di partenza per un piano organico.

Concludendo, l'oratore dichiara che i dieci milioni stanziati nel capitolo 66 del bilancio servono esclusivamente per l'attrezzatura dei locali destinati alla Commissione speciale per il Piano di rinascita.

SERRA, *relatore di maggioranza*, illustra l'emendamento di cui è firmatario.

CORRIAS EFISIO, *Assessore alle finanze*, dichiara che la Giunta accetta l'emendamento.

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento Pernis - Serra - Covacivich - Melis.

(E' approvato).

Mette, quindi, in votazione i capitoli 65 e 66.

(Sono approvati).

Spese di impianto degli Uffici dell'Amministrazione.

66 bis - Indennità di primo impianto al personale (L. R. 9 febbraio 1951, numero 2) L. 20.000.000.

67 - Acquisto di mobilio ed automezzi lire 15.000.000.

68 - Spese per sistemazione e adattamento locali L. 2.000.000.

PRESIDENTE li mette in votazione.

(Sono approvati).

Spese per i servizi propri dell'Assessorato.

69 - Spese diverse per il catasto patrimoniale della Regione. Impianto per la descrizione grafica e schedario L. 1.000.000.

70 - Spese per l'esecuzione di lavori concernenti miglioramenti patrimoniali lire 5.000.000.

PRESIDENTE li mette in votazione.

(Sono approvati).

ASSESSORATO AGLI INTERNI E TURISMO

Contributi e spese varie.

71 - Contributi straordinari a favore di Comuni e Province L. 40.000.000.

72 - Contributi straordinari a favore di istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza (L. R. 28 luglio 1950, numero 41) lire 150.000.000.

73 - Spese per incoraggiamenti allo sviluppo del turismo (artt. 2 e 3 della L. R. 22.11.1950, numero 62) L. 200.000.000.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Colia - Tocco:

«Cap. 72 - Contributi straordinari a favore di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (L. R. 28 luglio 1950, numero 41) da L. 150.000.000 a L. 125.000.000».

Dà, quindi, lettura dell'emendamento Pernis - Serra - Covacivich - Melis:

«Cap. 71 - Contributi straordinari a favore di Comuni e Province da L. 40.000.000 a L. 80.000.000.

Cap. 73 - Spese per incoraggiamenti allo sviluppo del turismo (artt. 2 e 3 della L. R. 22.11.1950, numero 62) da L. 200.000.000 a L. 300.000.000».

Dà, infine, lettura dell'emendamento Azzena - Masia - Sechi Eufemia - Puligheddu:

«Cap. 71 - Contributi straordinari a favore di Comuni e Province da L. 40.000.000 a lire 100.000.000.

Cap. 73 - Spese per incoraggiamenti allo sviluppo del turismo dalle entrate ordinarie L. 100.000.000».

PRESIDENTE comunica che la discussione e la votazione avverranno per capitoli separati.

Cap. 71

SERRA, *relatore di maggioranza*, illustra l'emendamento di cui è firmatario.

AZZENA ritira l'emendamento presentato assieme a Masia, Sechi Eufemia e Puligheddu.

STARA, *Assessore agli interni*, dichiara di ritenere opportuno lasciare invariata la somma stanziata.

ZUCCA esprime il parere che sarebbe necessario, prima di apportare variazioni in più nelle spese, di sapere con esattezza donde si possano attingere le somme.

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento Pernis - Serra - Covacivich - Melis.

(E' approvato).

Cap. 72

COLIA illustra l'emendamento da lui presentato assieme a Tocco.

STARA, *Assessore agli interni*, dichiara di considerare inopportuna una diminuzione della somma stanziata.

COLIA dichiara di essere disposto a ritirare l'emendamento se l'Assessore Soggiu si impegna ad aumentare lo stanziamento del capitolo 108.

SOGGIU PIERO, *Vicepresidente della Giunta e Assessore all'industria e commercio*, chiede ai firmatari di ritirare l'emendamento. La somma proposta è, infatti, tanto esigua che non vale la pena di sottrarla ad un altro capitolo. Dichiara, peraltro, di avere la speranza di reperire, in seguito, una somma maggiore.

COLIA ritira l'emendamento.

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 72.

(E' approvato).

Cap. 73

SERRA, *relatore di maggioranza*, illustra l'emendamento presentato assieme a Pernis, Covacivich e Melis.

ZUCCA si dichiara contrario all'emendamento, perchè la somma verrebbe sottratta al capitolo 90.

ERA dichiara che tale somma potrebbe essere attinta dal mutuo.

PERNIS, *relatore di maggioranza*, concorda con Era.

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento Pernis - Serra - Covacivich - Melis.

(E' approvato).

ASSESSORATO ALL'IGIENE, SANITA'
E PUBBLICA ISTRUZIONE

Igiene e sanità.

74 - Spese dirette a incrementare la lotta contro le malattie sociali (L. R. 27.6.1949, numero 1) L. 300.000.000.

75 - Contributi a Comuni, Province, Consorzi, Istituzioni di assistenza sanitaria ed altri Enti, per impianto e funzionamento di ambulatori e ospedali (L. R. 20.6.1950, numero 15) L. 250.000.000.

76 - Spese per l'organizzazione dei servizi igienici e spese per i servizi profilattici lire 35.000.000.

77 - Spese per la lotta contro gli insetti domestici (L. R. 3.2.1950, numero 2) L. 40.000.000.

78 - Spese per la lotta contro le malattie del bestiame (L. R. 23 giugno 1950, numero 29) L. 45.000.000.

79 - Contributi per brefotrofi e per assistenza alla prima infanzia L. 70.000.000.

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Pernis - Serra - Covacivich:

«Cap. 74 - Spese dirette ad incrementare la lotta contro le malattie sociali (L. R. 27 giugno 1949, numero 1) da L. 300.000.000 a lire 275.000.000.

Cap. 75 - Spese e contributi per costruzione, impianti, attrezzamento e funzionamento di ospedali ed ambulatori (L. R. 20 giugno 1950, numero 15 e successive integrazioni e modificazioni) lire 250.000.000.

Cap. 75 bis - Spese per migliorare l'assistenza farmaceutica rurale L. 50.000.000 ».

Dà, quindi, lettura dell'emendamento Azzena - Amicarelli:

«Cap. 75 - Spese e contributi per impianto e attrezzatura di ambulatori e ospedali.

Cap. 76 - Spese per l'organizzazione dei servizi igienici e spese per i servizi profilattici (T. U. leggi sanitarie approvate con R. D. 27 luglio 1934, numero 1265).

Cap. 77 - Spese per la lotta contro gli insetti domestici (L. R. 3 febbraio 1950, numero 2) L. 100.000.000 ».

Dà, poi, lettura dell'emendamento Era:

«Cap. 74 - Spese dirette a incrementare la lotta contro le malattie sociali lire 250.000.000».

PRESIDENTE comunica che la discussione e la votazione avverranno per capitoli separati.

Cap. 74

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento Pernis - Serra - Covacivich.

(E' approvato).

Cap. 75

SERRA, *relatore di maggioranza*, illustra l'emendamento.

CORRIAS EFISIO, *Assessore alle finanze*, dichiara che la Giunta accetta l'emendamento Pernis - Serra - Covacivich.

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento Pernis - Serra - Covacivich.

(E' approvato).

Cap. 75 bis

(Emendamento Pernis - Serra - Covacivich).

SERRA, *relatore di maggioranza*, illustra l'emendamento.

GIUA ELIO propone la modifica della formulazione.

ASQUER si dichiara favorevole allo stanziamento dei 50 milioni per quel determinato settore.

CRESPELLANI, *Presidente della Giunta*, dichiara di essere favorevole all'inserimento in bilancio della somma, ma che, peraltro, la Giunta preferirebbe una formulazione più generica, lasciando alla legge il compito di precisare.

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento Pernis - Serra - Covacivich.

(E' approvato).

Cap. 76

AZZENA dichiara di ritenere opportuno citare la legge nazionale, fintanto che non sarà predisposta una legge della Regione.

SERRA, *relatore di maggioranza*, si dichiara contrario all'emendamento.

CORRIAS EFISIO, *Assessore alle finanze*, dichiara di non essere contrario all'emendamento.

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 76.

(E' approvato).

Indi, mette in votazione l'emendamento Azzena - Amicarelli.

(E' approvato).

La seduta è tolta alle ore 20 e 35.